

Occasione ...in parte persa

Il doppio incontro di domenica 25 maggio, disputato in via Branze contro la forte squadra di Bolzano del Pool 77, si è concluso con una doppia sconfitta per 2 - 17 e 6 - 11.

Incominciamo a rendere onore alla squadra avversaria che si è presentata con un gruppo di 16 giocatori (quasi tutti del 94). Questa squadra sta disputando il campionato nazionale nel girone del Bologna e Rimini e nelle prossime gare di domenica tenterà di passare il turno.

In campo si sono mossi con disinvoltura battendo con regolarità e lanciando la pallina con non solite precisione e potenza.

La nostra squadra, per il solito problema di numeri, ha dovuto prestare un giocatore alla squadra ragazzi e uno alla squadra cadetti e quindi si è presentata in campo con 10 giocatori contati , tra l'altro quasi tutti del 95 e a questa età si sa quanto può significare un anno di differenza.

Pertanto la premessa era quella di una ottima occasione per confrontarsi con una squadra più forte e tentare di migliorarsi. Ma come già un'altra volta è capitato, invece di lottare e voler comunque dimostrare le proprie qualità, la squadra si è beata in una sorte di rassegnazione e inedia, senza che nessuno dei nostri si mettesse i panni del leader e tentasse di dare la carica. Anche l'entrata e l'uscita dal dagout avveniva con una indisponente lentezza e svogliatezza.

E questo per tutta la prima partita.

Nella seconda partita , dopo una breve riunione con l'allenatore, la squadra ha cambiato atteggiamento e con qualche pregevole giocata ha tenuto testa fino alla fine alla più quotata squadra avversaria, arrivando all'ultimo inning al punteggio di 6 – 7. Poi complici anche i cambi sul monte, abbiamo incassato 4 punti nell'ultimo inning finendo così con un punteggio di 6 a 11. Ma gli avversari hanno dovuto impegnarsi a fondo (innervosendosi anche inspiegabilmente con l'arbitro) , e mettere sul monte un loro lanciatore di grande potenza e precisione che non ha concesso molte palle giocabili, ma qualche apprensione al nostro allenatore per l'incolumità di qualche nostro acerbo giocatore.

Come esempi di questo cambiamento voglio citare Giovanni, Nicola e in particolare Simone, che dopo un inizio di gara stentato con la testa un po' a ciondolini (forse anche per i postumi di una settimana di antibiotici..) è andato con determinazione sul monte negli ultimi 2 inning e ha chiuso la partita con pregevoli lanci e con la testa sempre in alto.

Anche la presenza “assordante” del presidente Stefano in panchina è stata stimolante per i ragazzi e ha completato il numero del pubblico amico che era in gran parte costituito dai soliti 6-7 genitori dei nostri giocatori.

Ago